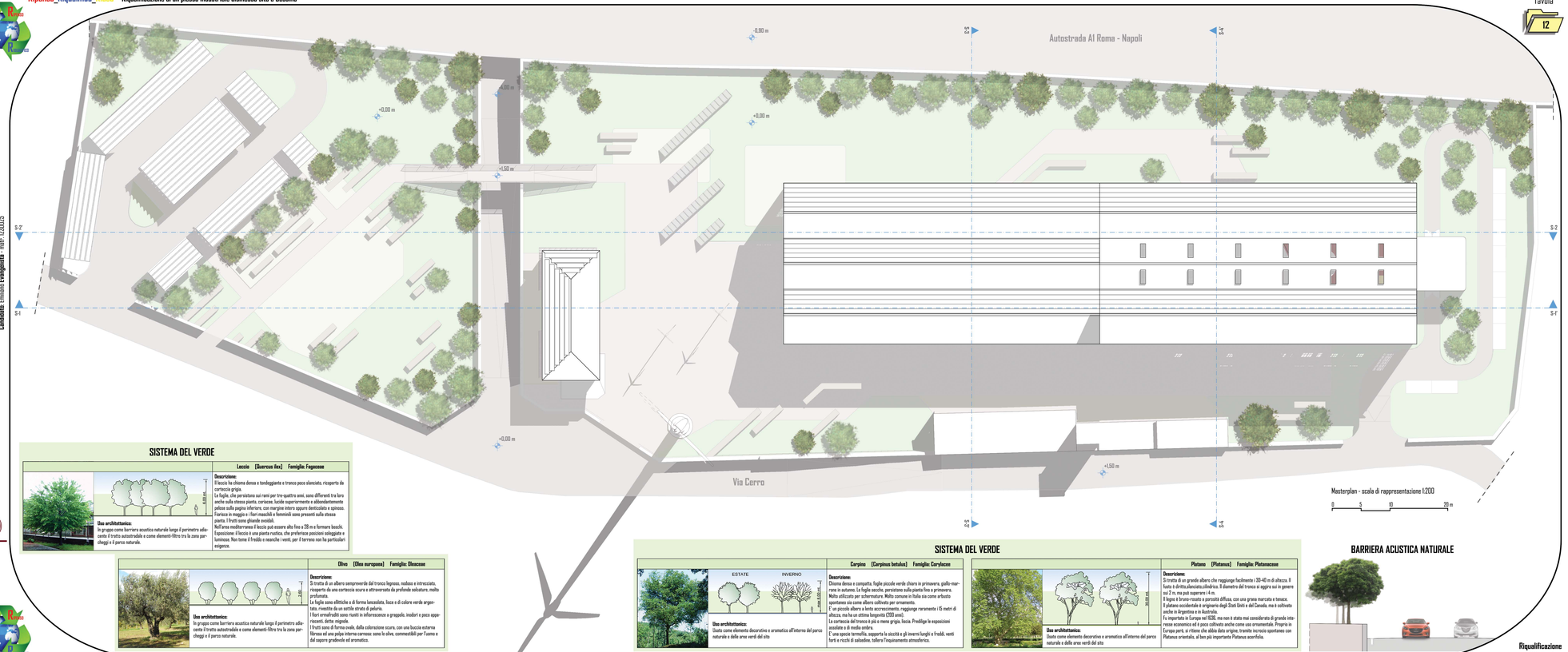
Tavola 12

Università degli studi di Roma "Sapienza" - Facoltà di Architettura
Corso di laurea magistrale in Architettura (LM-4) - Anno accademico 2019/2020
Relatore: Prof.re Ing. Livio **De Santoli** **Correlatori:** Prof.re Ing. Francesco **Moscati**, Prof.ssa Arch. Donatella **Scatena**
Candidato: Emiliano **Evangelista** - matr. 1730025



SISTEMA DEL VERDE

Leccio (Quercus ilex) Famiglia: Fagaceae

Descrizione:
Il leccio ha chioma densa e tondeggiante e tronco poco slanciato, ricoperto da corteccia grigia.
La foglia, che persistono sui rami per tre-quattro anni, sono differenti tra loro anche sulla stessa pianta, coriacee, lucide superiormente e abbondantemente pelose sulla pagina inferiore, con margine intero oppure denticulato e spinoso.
Fiorisce in maggio e i fiori maschili e femminili sono presenti sulla stessa pianta. I frutti sono ghiande ovoidali.
Nell'area mediterranea il leccio può essere alto fino a 28 m e formare boschi.
Esposizione: il leccio è una pianta rustica, che preferisce posizioni soleggiate e luminose. Non teme il freddo e neanche i venti, per il terreno non ha particolari esigenze.

Uso architettonico:
In gruppo come barriera acustica naturale lungo il perimetro adiacente il tratto autostradale e come elementi-filtro tra la zona parcheggi e il parco naturale.

Olivo (Olea europaea) Famiglia: Oleaceae

Descrizione:
Si tratta di un albero sempreverde dal tronco legnoso, nodoso e intrecciato, ricoperto da una corteccia scura e attraversata da profonde solcature, molto profumata.
La foglia sono ellittiche e di forma lanceolata, lisce e di colore verde argentato, rivestite da un sottile strato di peluria.
I fiori ermafroditi sono riuniti in infiorescenze a grappolo, inodori e poco appariscenti, dotte: nignole.
I frutti sono di forma ovale, dalla colorazione scura, con una buccia esterna fibrosa ed una polpa interna carnosa: sono le olive, commestibili per l'uomo e dal sapore gradevole ed aromatico.

Uso architettonico:
In gruppo come barriera acustica naturale lungo il perimetro adiacente il tratto autostradale e come elementi-filtro tra la zona parcheggi e il parco naturale.

SISTEMA DEL VERDE

Carpino (Carpinus betulus) Famiglia: Corylaceae

Descrizione:
Chioma densa e compatta, foglie piccole verde chiaro in primavera, giallo-marrone in autunno. Le foglie secche, persistono sulla pianta fino a primavera.
Molto utilizzato per schermature. Molto comune in Italia sia come arbusto spontaneo sia come albero coltivato per ornamento.
E' un piccolo albero a lenta accrescimento, raggiunge raramente i 15 metri di altezza, ma ha un ottima longevità (250 anni).
La corteccia del tronco è più o meno grigia, liscia. Predilige le esposizioni assolate o di media ombra.
E' una specie termofila, sopporta la siccità e gli inverni lunghi e freddi, venti forti e rischi di salsedine, tollera l'inquinamento atmosferico.

Uso architettonico:
Usato come elemento decorativo e aromatico all'interno del parco naturale e delle aree verdi del sito

Platano (Platanus) Famiglia: Platanaceae

Descrizione:
Si tratta di un grande albero che raggiunge facilmente i 30-40 m di altezza. Il fusto è diritto,slanciato,cilindrico. Il diametro del tronco si aggira sui in genere sui 2 m, ma può superare i 4 m.
Il legno è bruno-rossato a porosità diffusa, con una grana marcata e tenace.
Il platano occidentale è originario degli Stati Uniti e del Canada, ma è coltivato anche in Argentina e in Australia.
Fu importato in Europa nel 1636, ma non è stata mai considerato di grande interesse economico ed è poco coltivato anche come uso ornamentale. Proprio in Europa però, si ritiene che abbia data origine, tramite incrocio spontaneo con Platanus orientalis, al ben più importante Platanus acerifolia.

Uso architettonico:
Usato come elemento decorativo e aromatico all'interno del parco naturale e delle aree verdi del sito

BARRIERA ACUSTICA NATURALE

Riqualificazione architettonica